



TEATRO IVO CHIESA
MERCOLEDI' 15 e GIOVEDI' 16 APRILE
FAUSTO CABRA
IL MISANTROPO



È in scena al Teatro Ivo Chiesa da mercoledì 15 aprile alle 20.30, *Il misantropo* di Molière interpretato da Fausto Cabra e (in o.a.) Marco Balbi, Bea Barret, Manuel Bonvino, Angelo Di Genio, Filippo Lai, Margherita Laterza, Francesco Maisetti, Edoardo Rivoira, Emilia Scarpati Fanetti, Andrea Soffiantini e la partecipazione di Corrado d'Elia. Regia Andrée Ruth Shammah. La regista Andrée Ruth Shammah presenta così il suo approccio al capolavoro che debuttò nel 1666. Portato in scena con la collaborazione di Luca Micheletti, e con Valerio Magrelli per la traduzione, nelle sontuose scene di Margherita Palli e i costumi di Giovanna Buzzi, questo *Misanthropo* è per Shammah «una storia d'amore, un amore-possesso, una nevrosi. Un tema moderno come non mai. «Un omaggio a Molière, al piacere di ascoltare le sue parole. Da questo nasce la mia volontà di mettere in scena *Il misantropo*. Le prime battute vengono dette volutamente senza sipario per non dividere la scena dalle parole. Volevo andare all'essenza del testo, liberarlo di tutti gli orpelli e accompagnare lo spettatore al piacere dell'ascolto».

Il protagonista, il bravissimo Fausto Cabra, è un Alceste, in abito scuro, al centro di un mondo popolato da personaggi vestiti nella stessa foggia ma in colori pastello diversi tra loro, a simboleggiare una società variegata nella forma ma omologata nella sostanza. Accanto a lui, una straordinaria e affiatata compagnia.

«In scena la "disperata vitalità" di un uomo solo davanti al potere, solo davanti ai benpensanti: l'uomo folle che è deriso dalla società, ma è l'unico capace di cogliere la follia del mondo che lo circonda. Vorrebbe isolarsi nei suoi ideali, ma la sua amata non è disposta a seguirlo». Un dramma, insomma, comico e umanissimo, commovente e feroce, sulla incomunicabilità e sul corto circuito terribile e risibile che genera.

Durata dello spettacolo: 2 ore e 30 minuti (compreso intervallo).

Produzione Teatro Franco Parenti, Fondazione Teatro della Toscana

Traduzione Valerio Magrelli

Progetto e collaborazione alla traduzione Andrée Ruth Shammah e Luca Micheletti

Biglietti: 40 € primo settore 25 € secondo settore e over 65 17 € under 30